



FIBER
ART
AND

Mostra di arte contemporanea

25 maggio - 30 giugno 2024
Saloni Morano - Via Vercella 6
ROSIGNANO MONFERRATO

RICAMminARE nel paesaggio

Riletture tessili delle foto di paesaggio dell'archivio comunale

STROLL-EMBROIDERY IN THE LANDSCAPE

Textile reinterpretations of landscape photographs from the municipal archive

A cura di Gabriella Anedi



FIBER
ART
AND

RICAMminARE

dal 25 maggio al 30 giugno 2024

Saloni Morano di Rosignano Monferrato (AL)

A cura di Gabriella Anedi

In mostra opere di

Mariagiovanna Casagrande

Gilda Cefariello

Anita Cerpelloni

Mario Costantini

Barbara D'Addazio

Daniela Evangelisti

Simona Fantappiè

Fabrizia Iacchi

Lucia Lazzarotto

Nicola Liberatore

Giulia Minetti

Silvia Matarazzo

Clotilde Preioni

Anna Tamborini

FiberArtAnd è uno spazio d'arte contemporanea fondata nel 2008 a Milano da Gabriella Anedi, storica dell'arte e curatrice milanese, che nasce con l'intento di promuovere la conoscenza e la diffusione della fiber art e degli artisti che operano, esclusivamente o prevalentemente, con materiali flessibili, fibre naturali e artificiali. All'attività tradizionale di galleria si affianca la collaborazione con istituzioni pubbliche e private, per progettazione di eventi legati al patrimonio e alle tradizioni tessili locali

MOSTRE PRECEDENTI

- 2013 ARTE CANAPA DESIGN
- 2014 MERLETTI E DINTORNI - ROUND LACES
- 2015 GEOMETRIE REITERATE
- 2016 RICAMARE LA MODA-FASHION EMBROIDERY
- 2017 IN VINO ARS
- 2018 EX-SAMPLERS
- 2019 RICAMARE IL PAESAGGIO
- 2021 L'ALTRO E L'OLTRE
- 2022 TESSERE GIARDINI - WEAVING GARDENS
- 2022 TRA LE LUCI DELL'OMBRA
- 2023 RITI DI-VINI

2014-2024

Nei dieci anni del riconoscimento Unesco di questa porzione del Monferrato, l'evento artistico di "RICAMminARE nel paesaggio" assume un significato molto particolare.

Rappresenta, cioè, da un lato la celebrazione di una ricorrenza non solo formale, il Decennale appunto, ma sostanziale, a testimonianza della forte vocazione culturale e turistica del nostro Territorio, riconosciuto Patrimonio dell'Umanità nel 2014.

Dall'altra è prezioso per riconfermare il fermo impegno e la forte determinazione di Rosignano Monferrato di porsi al centro di questo "Rinascimento monferrino" che dall'Unesco ha tratto impulso.

La peculiarità dei nostri Luoghi, poi, trova conferma e singolare ribalta attraverso le Opere che trovano ospitalità nei nostri spazi espositivi anche in questa occasione.

A Gabriella Anedi ed agli Artisti che l'hanno accompagnata in questa nuova avventura artistica tra le colline di ieri e di oggi, la nostra sincera gratitudine e il convinto apprezzamento

Cesare Chiesa
Sindaco di Rosignano Monferrato

On the tenth anniversary of the Unesco recognition of this portion of the Monferrato area, the artistic event of Stroll embroidery in the landscape takes on a very special significance.

It represents, on the one hand, the celebration of an anniversary that is not only formal, that is, the 10th anniversary, but also substantial, testifying to the strong cultural and tourist vocation of our territory, recognised as a World Heritage Site in 2014.

On the other, it is invaluable in reconfirming Rosignano Monferrato's firm commitment and strong determination to place itself at the centre of this 'Monferrato Renaissance', which has been driven by Unesco.

The peculiarity of our Places, then, finds confirmation and singular prominence through the Works that find hospitality in our exhibition spaces on this occasion as well.

To Gabriella Anedi and the Artists who have accompanied her in this new artistic adventure among the hills of yesterday and today, our sincere gratitude and convinced appreciation

Cesare Chiesa
Mayor Rosignano Monferrato

PERCORSI

Ricamare un paesaggio per camminare nel paesaggio: detto così la mente corre, da una parte, a quelle tecniche tradizionali del ricamo dove il disegno è il tracciato su cui si posano, fitti e regolari, i punti colorati di abili ricamatrici, e, dall'altra, un'azione spazio-temporale del corpo impossibile da praticare nei 50 centimetri quadrati di una fotografia.

Partendo da alcune fotografie conservate presso gli Archivi del Comune di Rosignano Monferrato, gli artisti sono stati invitati a reinterpretare i luoghi intervenendo direttamente sulla foto selezionata con materiali tessili: fili, tessuti, lane, ricami, merletti..... ed è sorprendente la capacità trasformatrice di questi inserti che si misurano con un altro linguaggio e un altro medium.

L'intervento con materiali altri implica infatti una serie di procedimenti ed evocazioni ben diversi dalla fotografia: se questa prevede, per lo meno in questi casi, un punto di osservazione e una costruzione prospettica della visione, qui i segni si vanno componendo in modo dinamico, in un vero e proprio "cammino" nel paesaggio. L'andare e venire dell'ago, ad esempio, imprime quasi un ritmo al corpo che attraversa, ridisegna

e risignifica i luoghi, il depositarsi di altri materiali assume il sapore di un trasporto fisico, di una costruzione "altra" del territorio.

In altri casi, considerando la foto di paesaggio come una "messa in scena", alcuni autori hanno inserito nuovi personaggi o nuovi oggetti che stabiliscono sorprendenti relazioni tra luoghi noti e rassicuranti e figure che appaiono, in queste inedite composizioni, incongrue, surreali, quasi perturbanti. Diverso ancora l'intervento di chi affida alla materia e al colore il compito di coagulare visioni e sensazioni altrimenti inesprimibili.

Infine il concomitante anniversario del riconoscimento UNESCO dei paesaggi vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato, porta a considerare queste azioni, che nascono da sguardi e ripensamenti, da affezioni e risemantizzazioni, come dimensione non secondaria delle azioni di tutela di un territorio che ritrova, oggi, nuove immagini per essere raccontato.

Gabriella Anedi – art curator

STROLLING

Embroidering a landscape to walk in the landscape: when said in this way, the mind runs, on one hand, to those traditional techniques of embroidery where the design is the path that guides the dense and regular coloured stitches of skilled embroiderers, and, on the other, a spatiotemporal action of the body impossible to practise in the 50 square centimetres of a photograph.

Starting from some photographs preserved at the Archives of the Municipality of Rosignano Monferrato, the artists are invited to reinterpret the places by intervening directly on the selected photo by textile materials: threads, fabrics, wools, embroideries, lace..... and it is surprising how these new inserts can transform the vision of the original photo.

Intervention with different mediums implies also a series of processes and evocations quite different from photography: if the latter provides, at least in these cases a point of observation and a perspective construction of the vision, here the signs are dynamically composed, in a veritable real 'walk' in the landscape. The coming and going and coming of the needle, for instance,

imparts almost a rhythm to the body it crosses, redesigns and redefines places, the depositing of other materials takes on the flavour of a physical transport, of an 'other' construction of the territory.

In other cases, considering the landscape as a 'staging', some authors have inserted new characters or new objects that establish surprising relationships between familiar and reassuring places and figures that appear, in these unusual compositions, incongruous, surreal, almost perturbing. Still different is the intervention of those who entrust matter and colour with the task of coagulating visions and sensations otherwise inexpressible.

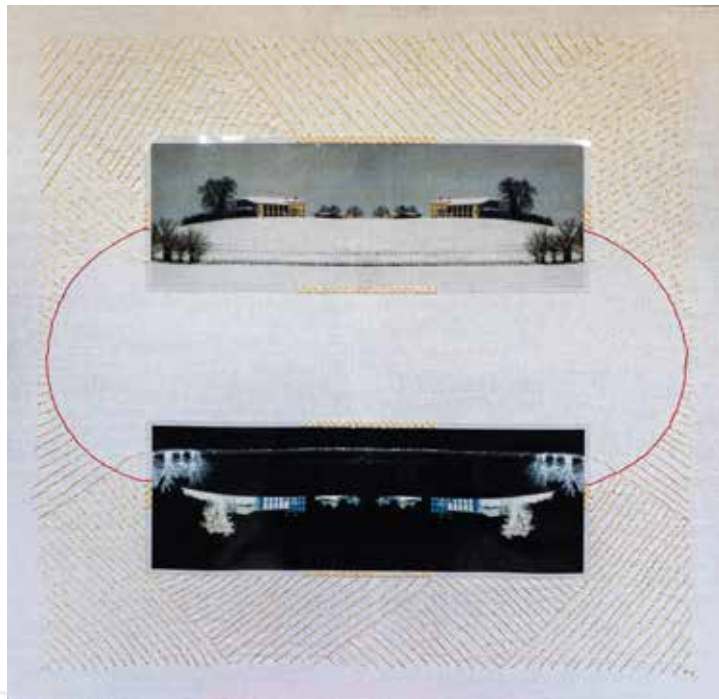
Finally, the concomitant anniversary of the recognition UNESCO recognition of the wine-growing landscapes of Langhe-Roero and Monferrato, leads to consider these actions, which arise from glances and afterthoughts, from affections and resemantizations, as a non-secondary dimension of actions to protect a territory that finds, today, new images to be recounted.

Gabriella Anedi – art curator

MARIAGIOVANNA CASAGRANDE

RIFLESSI

Ricamo e cucito a mano
Tela di canapa tessuta a mano
dalla coop. Lou Dzeut.
Fogli di astralon, filo metallico
cm 100x100 - 2024



GILDA CEFARIELLO

CERCHI MAGICI

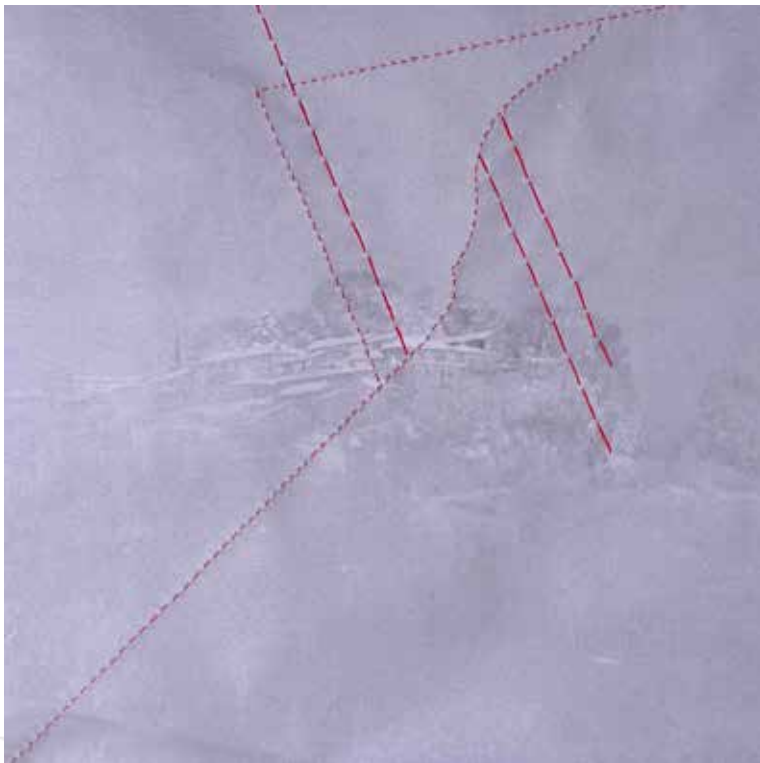
Stampa fotografica su tela
con interventi tessili in lino
e cotone
cm. 56x87 - 2024



ANITA CERPELLONI

RAMMENDI - SASHIKO

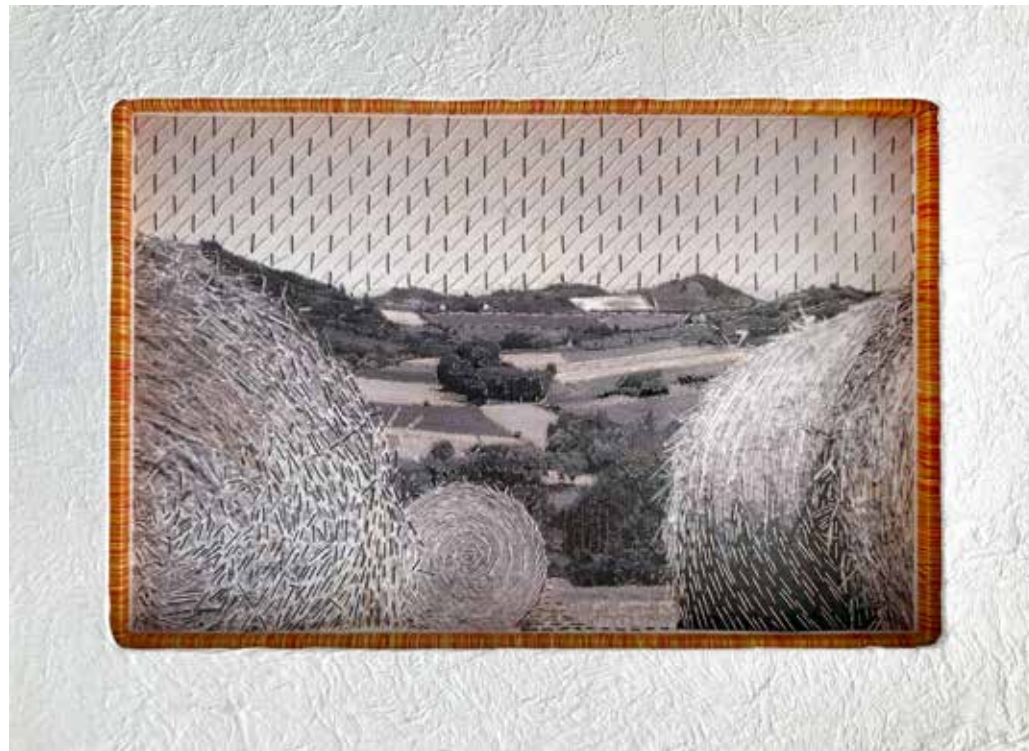
Rammendi su tela. Stampa su tela
e rammendo con fili colorati da ricamo
cm 100x100 - 2024



MARIO COSTANTINI

AI PRIMO SOLE

Ricamo e tecnica mista.
Fili di seta, tela con immagine fotografica,
lane, carta pesta cm 40x35 - 2024



BARBARA D'ADDAZIO

L'ARMONIA DEI VIGNETI

Arazzo a basso liscio con lane colorate e stoffe di recupero. Fili di lana, ritagli di stoffe (raso, cotone, viscosa) di recupero
cm 46,5x37,7 - 2024



DANIELA EVANGELISTI

PILASTRI DELLA TERRA E DELLA LUNA

Inserimento di simboli arcaici in rilievo realizzati con filo di rame e di lino, manipolazione filo di rame, foto stampata su tela, filo di lino, filo di rame - cm 60x40 - 2024



SIMONA FANTAPPIÈ

PERCORSI CROMATICI

Ricamo libero. Fili di cotone,
lana, seta, metallo
cm 90 x 65
2024



FABRIZIA IACCI

ALLA FINESTRA

Tecnica mista:
installazione su tela,
telo da tenda con
à jour e inserti di foto
e materiali vari
cm 178 x 40 cm
Dettaglio
2024



LUCIA LAZZAROTTO

LANDSCAPE

cm. 170x150
(particolare)
2024



LUCIA LAZZAROTTO

RICUCIRE IL CIELO CON LA TERRA

Tecnica mista con filo, ricami,
stoffa su foto stampata su tela
cm 70x40 - 2024



NICOLA LIBERATORE

ANGELO VENUTO DAL BUIO

Tecnica mista, stoffa,
merletti, strass,
oro su foto trasportata
su cartone
cm. 62x42x8
2024



SILVIA MATARAZZO

OLTRE LO SGUARDO

Tela stampata con fotografia.
Cuciture con filo di canapa e lana,
nastro, gesso e colori acrilici
2024



GIULIA MINETTI

VIGNE VELATE

Fotografia stampa su tela, ricamo,
tessuto di protezione per colture, tela, filo
da ricamo rosso, filo oro, legno
cm 70x100
2024



CLOTILDE PREIONI

LO SCRIGNO (INFERNOT)

Ricamo, cuciture ed applicazioni.
Pezze di lino recuperate,
filo di cotone, inserto
di struttura vegetale
cm. 40x80 circa
2024



ANNA TAMBORINI

DIVINA PROPORZIONE
Il Monferrato e le 4 Stagioni

Tessili in applicazione
con cuciture a mano e a macchina,
interventi in crochet, tela di cotone,
garze e tessuti vari, fili viscosa
e cotone, carta fotografica
cm 78 x 89 (particolare)
2024



LA VOCE DEGLI AUTORI:

MARIAGIOVANNA CASAGRANDE

Riflessi - pag. 6

Il concetto di economia circolare si può applicare anche al particolare rapporto tra architettura e natura. Nella foto il ribaltamento positivo negativo allude a una ciclicità in cui si valorizza l'equilibrio vitale di questo territorio

GILDA CEFARIELLO

Cerchi magici - pag. 7

La forma e la materia delle botti sono un insieme efficacissimo di "sacra monumentalità". Troviamo in esse ritmi espressivi che con valori volumetrici essenziali divengono qualcosa di magicamente vitale. Nella loro robustezza plastica e nella tessitura delle superfici si condensano note arcaiche che contrassegnano di nobiltà l'intero impianto formale. Le botti sono protagoniste di un'iconografia di memoria antica e connotate ancora oggi da un inalterabile fascino.

ANITA CERPELLONI

Rammendi - Sashiko - pag. 8

La combinazione di quattro fotografie, alternate secondo i toni chiari e scuri, racconta la mutevolezza della luce nel paesaggio che cambia i contorni e le definizioni delle forme; il rammendo geometrico riporta ad unità ciò che sembra frammentato, i colori sul bianco e nero restituiscono la gioia della vita.

MARIO COSTANTINI

Al primo sole - pag. 9

Il paesaggio è stato rielaborato punteggiandolo con piccoli punti in seta per rafforzare la luminosità dei profili e con punti più decisi per le linee di forza. Tutto per immaginare la luce dell'alba che è circondata da un perimetro bianco e dal raggio di luce che avvolge la cornice interna.

BARBARA D'ADDAZIO

L'armonia dei vigneti - pag. 10

Sono stata attratta da questa foto per il suo importante ma semplice messaggio: La vite. L'uomo ha viaggiato insieme ai vigneti per millenni. È vissuto dentro il paesaggio della viticoltura. Pertanto il mio messaggio è

quello che mi permette di rinnovare l'amore per una terra benedetta e ricca; purezza, rinascita, armonia che ci coinvolgono nella speranza di amarci sempre senza guerre.

DANIELA EVANGELISTI

Pilastrini della terra e della luna - pag. 11

Due vecchi pilastri, soglia aperta su un paesaggio colorato, dolce, fertile, coltivato, si trasformano in ante (limini) arricchite dai simboli arcaici della fertilità, della forza generatrice e dell'energia della Terra ma anche dell'eredità ancestrale della luna

SIMONA FANTAPPIÈ

Percorsi cromatici - pag. 12

In questa composizione, dove si ripete per quattro volte lo stesso paesaggio, sono andata esasperando alcuni dettagli partendo dalle sensazioni che questa immagine mi ha suscitato. Nella rielaborazione finale, quindi, si armonizzano quattro interpretazioni molto differenti

FABRIZIA IACCI

Alla finestra - pag. 13

“alla finestra” - alla finestra si apre il paesaggio che andrò camminando

LUCIA LAZZAROTTO

Landscape

Ricucire il cielo con la terra - pag. 14-15

Questo paesaggio del Monferrato, con lievi colline e ristretto cielo bianco, è stata una sfida per me che vivo in una isola della laguna veneziana circondata dall'acqua dove l'orizzonte si confonde con il mare in spazi indefiniti. Con del filo ho cucito le pieghe del terreno erboso per ricucirlo abbondando dove nel terreno trovavo delle scabrosità. Nel cielo con tessuto e filo ho restituito la corposità dovuta.

NICOLA LIBERATORE

Angelo venuto dal buio - pag. 16

I luoghi antichi spesso mantengono nella materia la memoria di una sacralità antica. Nella mia opera è un angelo ad aprire il percorso nella profondità del mistero e della storia

SILVIA MATARAZZO

Oltre lo sguardo - pag. 17

Sono partita da una foto che fissa la stagione del freddo con una immagine statica per immergermi nella profondità di questo momento fatto di solitudine e di silenzio, quando manca il calore e il colore.

GIULIA MINETTI

Vigne velate - pag. 18

La natura ha bisogno di essere protetta, la velatura del tessuto è il messaggio di protezione, il filo rosso sono le ferite inferte dall'uomo sulla natura, il filo oro i raggi del sole.

Vigne velate

Sole sulle foglie

Autunno

Monferrato in festa

CLOTILDE PREIONI

Lo scrigno (Infernot) - pag. 19

L'idea nasce dagli infernot come scrigni scalpellati nella pietra di cantone e dal fascino della storia della terra con i sedimenti miocenici, i giacimenti foraminiferi, i microfossili

ANNA TAMBORINI

Divina proporzione

Il Monferrato e le 4 stagioni - pag. 20

Ho pensato alla successione delle stagioni, tema che mi è sempre congeniale, come ad un rapporto iscritto nella Spirale Aurea. La natura stessa dei territori vitivinicoli racchiude in sé il mutare da freddo a caldo, il progredire e il traguardo del lavoro dell'uomo nel territorio, in una continua rotazione di spazi e colori. In questo ciclo, l'Autunno segna il punto di arrivo e si espande nella composizione.





www.fiberartand.com
IG@fiberartand
FB@fiberartand
fiberartand@gmail.com

in copertina:
Giulia Minetti, DI TRAMA E DI ORDITO
Stampa su tela e ricamo, 2019
Progetto grafico Pier Francesco Crizi